

non più andar a Gusolengo come le faceva, con certe clausule et pene a chi non le condurà *ut in parte*.

Et ditto sier Marco Antonio Venier andò in renga dicendo lui è sta causa di questa parte, ma vol altra parte perchè questa è difetosa, et fe lezer la soa opinion molto longa con molti capi, fe' lezer lettere di rettori di Bergamo e dil capitano di Verona conformi alla sua opinion. *Item*, proveder a li contrabandi si faceva sopra il lago, voleva fusse una barca di più et mandar homeni di questa terra etc.

Et li rispose sier Hironimo Grimani savio a Terra ferma. Andò le parte 14 non sinceri, 4 di no, 28 dil Corner, 125 di Savii, et questa fu presa.

Fu posto, per sier Gasparo Malipiero consier e li cai di XL certa parte di Traù di taiar alcune lettere di la Signoria dil 15 . . . per le qual fo dà una utilità di sali a Giacomo de Andreis a Traù a requisition di monsignor de Baius, qual era dil conte, però ditte lettere siano revocate e reduto com'era prima con quell'ufficio teniva i conti di le misure di sali con ducati 24 a l'anno, e li colmi siano di conti, et li savii volseno rispetto dicendo non haver loro aldito quel di Andreis, et fo rimessa.

174 *Di sier Vincenzo Capello capitano zeneral da mar date in galia a Ruigno a dì 16 Zugno, ricevute a dì 19 dito.* Come a dì 13 da matina col nome di Dio si levò di sora porto, et con venti furiani sorse a Caorle, et con vele et remi provizando è zonto li a Ruigno, solicherà il suo viazio per Corfù. Ha scritto per solieciar l'armar de le galie, la fusta capitano sier Alexandro Bondimier menarà con lui, sollicita se li mandi le tre fuste et la fregata.

*Dil dito date in galia a Puola a dì 17, ricevute a dì 20 dito.* Scrive li ordini dati al proveditor Canal et a la galia Morexina li manca 11 balestrieri et compita de interzar va con lui a Zara, si parte col proveditor Canal el qual restarà in Quarner per solieciar lo armar di le galie dalmatine, menarà fino a Zara la fusta et li deliberarà. Ricevute nostre lettere di Constantinopoli ringratia e dil avviso che presto sarano expedite le 4 dalmatine che mancano.

*Di sier Hironimo da Canal proveditor di l'armada date a le do Serle per mezzo Visino a dì 15, ricevute a dì 19.* Scrive esser venuto a Piran con il capitano di la fusta e la galia sora-

comito sier Zuan Morexini per incontrar il clarissimo zeneral qual trevoe sopra la punta di Salbore et insieme se aviano verso Puola. Scrive li ordini li ha dati etc.

*Di sier Christophal Capello savio a Terra ferma, da Verona, di 16, ricevute a dì 20.* Eri pagò li capi et homeni d'arme che feno la monstra, ha speso ducati 5317. Scrive ha auto di le camere *solum* ducati 4160 *videlicet* da Padoa 560, Brexa 747, Vizenza 2017, Bergamo 500, Crema 190, Verona 140. Questo magnifico capitano sollicita il scuoder. Hozì hanno veduta con lo illustrissimo capitano zeneral la ordinanza veronese in Campo Marzo sino 2200, li altri non sono venuti, bona ordinanza, et già si adoperano assai. È stato contra ozi dil reverendissimo cardinal Cornelio qual intrò a hore 23, vi fu *etiam* il signor capitano zeneral, poi andono con dito capitano a veder questo castello de San Felixe, diman si partirano per Legnago.

*Dil ditto da Lignago, di 18, ricevute a di 20.* Eri zonse qui insieme con il signor capitano, et visto la fortezza soa excellentia afretò far uno modello, et posto li ordeni al fabricar come a boca dirò, visto la ordinanza dil Polesine sotto la disciplina di Zuan di Lacise bella et bona e assai ben exercitata, si ha inteso el signor don Ferando di Gonzaga esser zonto a Mantoa vien da la corte cesarea per far 1500 cavalli lizieri per hongari; da poi disnar se partiremo per Ixola di la Scala per andar a Gedi a far l'altra monstra.

*Di Anglia di sier Carlo Capello orator date a Londra a dì 23 Mazo, ricevute a dì 20 Zugno, poi disnar.* Questa Maestà ha uto avviso di Franza esser stà expedito domino Hironimo Laseo orator dil re Zuanne dove è stato zorni 20, si conferma quasi la conclusion di le noze tra ditto re Zuane et madama Isabela sorela dil re di Navarra. Monsignor di Pomara orator dil re Christianissimo andò a la corte di Franza, si dice fo per causa dil divortio, *etiam* perchè questo re havia inteso che il Christianissimo vol dar una sua fiola al re di Scotia. Questo re vol disconzar tal noze se insieme non si fa quelle di la principessa nel secongogenito di quella Maestà, il qual Pomara si aspeta qui de hora in hora. Questo re ha creato gran canzelier maestro il suo . . . che avochava nel palazzo de Vasmestre. Le nostre galie erano eri a l'ixola de Uvich et aspeta tempo per levarsi.

*Dil dito di ultimo Mazo ricevute ut supra.* Ho inteso il re Christianissimo aver donà a domino Hironimo Lascho franchi 10 milia, et fato cava-